



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci"
ad indirizzo musicale

Via G. Boccaccio, 12—80048—Sant'Anastasia (Na) Tel. 0818930716

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

(Decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione 07 agosto 2020, n. 89")

Approvato dal collegio dei docenti nella seduta del 06/10/2020

INTEGRAZIONE AL PTOF 2020/2023

Decreto del 07/08/2020		
Decreto recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 7 agosto 2020, n. 89”		
	Indicazioni Dalle Linee Guida	Azioni dell’I.C. " Leonardo Da Vinci”
IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	(decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)). La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all’articolo 2, comma 3 (didattica a distanza) Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 Il decreto del Ministro dell’istruzione 26 giugno 2020, n. 39 (ripresa delle attività scolastiche da 1à settembre)	Publicazione della normativa di riferimento sul sito web della scuola e sui canali social dell’Istituto.
COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli alunni dell’Istituto e viene messa in atto in caso di nuova emergenza sanitaria.	In caso di emergenza sanitaria, che comporti la sospensione delle attività didattiche in presenza, l’Istituto attiverà come nell’anno scolastico 2019-20, la DAD ovvero la DDI. Garantirà attività didattiche in modalità asincrona e minimo 15 ore settimanali, di collegamento in modalità sincrona, tramite la piattaforma Microsoft Teams per la scuola secondaria di I grado e per la scuola primaria (10 h di collegamento per le classi prime della primaria) e collegamenti settimanali integrati con attività su spazio web per i bambini dell’infanzia.
L’ANALISI DEL FABBISOGNO	.. rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, [...]La verifica del fabbisogno sarà necessaria per procedere, ove non già avvenuto, all’approvazione in Consiglio di Istituto dei criteri di concessione in comodato d’uso delle dotazioni strumentali dell’istituzione scolastica, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti... La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato... ...le istituzioni scolastiche potranno riavviare o instaurare nuovi contratti per l’acquisto di sim dati, procedendo all’attivazione di procedure di acquisizione previste dalla normativa vigente ...	L’istituto procede alla rilevazione “a domanda” da parte delle famiglie su modulo predisposto. L’istituto fornisce in comodato d’uso i dispositivi utili per lo svolgimento delle attività a distanza.

**GLI OBIETTIVI
DA
PERSEGUIRE**

Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

AI team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Va posta attenzione agli alunni più fragili. [...] in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo

l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato [...] delle unità di apprendimento per la classe.

È necessario che la scuola fornisca alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata ...

Il collegio docenti, fissa i seguenti criteri: integrare le attività in presenza con quelle a distanza tramite la piattaforma Microsoft Teams, con attività asincrone e sincrone.

È privilegiato il modello didattico della flipped classroom.

In caso di lockdown l'orario sarà predisposto con attività sincrone, attraverso Teams garantendo un collegamento di almeno 15 ore settimanali (10 per la classe prima della scuola primaria) e attività asincrone.

Il team e i consigli di classe/interclasse/intersezione rimodulano i nodi interdisciplinari nella progettazione annuale con apposite UDA.

Gli insegnanti di sostegno valutano con i docenti di classe e con la famiglia il tipo di piano di integrazione delle attività di DDI, attivando anche percorsi di istruzione domiciliare progettati con le strutture locali, se disponibili.

L'istituto fornirà l'informativa adeguata alle famiglie dei contenuti del Piano scolastico, dell'orario, dell'organizzazione tramite il sito web e il registro elettronico.

	<p>...è opportuno che le istituzioni scolastiche operino periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche[...]</p>	<p>L'istituto prosegue nello svolgere i monitoraggi (come già avvenuto nel periodo della DAD) al fine di sollecitare la partecipazione alla DAD/DDI.</p>
<p>GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE</p>	<p>Ogni scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività... ...ciascuna istituzione scolastica individua una piattaforma che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy ... Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri...</p> <p>L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud...</p>	<p>I docenti fanno uso della Piattaforma Microsoft Teams per attività sincrone e asincrone.</p> <p>Materiali didattici e/o esercitazioni sono assegnati tramite Microsoft Teams.</p> <p>La Piattaforma risponde ai requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. I docenti registrano sul registro elettronico Classe Viva: argomento della lezione, assenze degli alunni, valutazione e avranno cura di conservare i file sia dei materiali didattici del docente sia delle verifiche degli alunni.</p> <p>L'animatore e il team digitale d'istituto garantiscono il supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola con tutorial cartacei o video, come già avvenuto.</p> <p>I docenti si impegnano a una formazione adeguata sulla didattica a distanza tramite supporti digitali e alla fruizione di contenuti digitali messi a disposizione dall'Amministrazione centrale.</p>

<p>L'ORARIO DELLE LEZIONI</p>	<p>Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per l'intero orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragione d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.</p> <p>Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione.</p>	<p>In caso di lockdown/quarantena sarà garantito un monte ore settimanale sincrono di minimo 15 ore (10 ore per la classe prima della scuola primaria) e attività didattiche asincrone (videolezioni, audio lezioni, presentazioni ecc..) .</p> <p>Scuola secondaria 1°: ogni docente svolge in modalità sincrona il 50% dell'orario settimanale degli studenti e le restanti ore in modalità asincrona.</p> <p>In caso di quarantena di un alunno, può essere previsto il collegamento sincrono tramite Teams nel rispetto dell'orario proposto dai docenti del consiglio di classe/interclasse in correlazione alle attività programmate dal docente. In caso di quarantena della classe, è previsto il collegamento sincrono tramite Teams nel rispetto dell'organizzazione oraria di seguito elencata.</p> <p>Per i bambini dell'infanzia viene implementato l'apposito spazio web sul sito della scuola e utilizzato Teams per gli incontri sincroni e per mantenere il dialogo costante.</p>
--------------------------------------	--	---

	<p>- Scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. (...) Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. È inoltre opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.</p> <p>- Scuola del primo ciclo: assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.</p> <p>Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.</p> <p>Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.</p>	<p>Organizzazione oraria</p> <p>Scuola dell'infanzia: -5 ore settimanali in modalità sincrona (un'ora al giorno) con videochiamata tramite Teams per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Il tutto integrato con piccole esperienze, brevi filmati o file audio prosecuzione delle attività pubblicate nell'apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia affinché mantengano delle routine.</p> <p>Scuola primaria: CLASSI PRIME -T.N. 10 ore con la seguente scansione disciplinare: 3 ore Italiano 2 ore Matematica 1 ora Storia 1 ora Geografia 1 ora Scienze 1 ora Inglese 1 ora Religione</p> <p>-T.P.15 ore con la seguente scansione disciplinare 5 ore Italiano 4 ore Matematica 1 ora Storia 1 ora Geografia 1 ore Scienze 2 ore Inglese 1 ora Religione</p>
--	--	--

		<p style="text-align: center;">CLASSI SECONDE-TERZE-QUARTE-QUINTE</p> <p>-T.N. 15 ore con la seguente scansione disciplinare: 5 ore Italiano 4 ore Matematica 1 ora Storia 1 ora Geografia 1 ore Scienze 2 ore Inglese 1 ora Religione</p> <p>-T.P. 20 ore con la seguente scansione disciplinare: 6 ore Italiano 6 ore Matematica 2 ora Storia 1 ora Geografia 1 ora Scienze 3 ore Inglese 1 ora Religione</p> <p>Scuola Secondaria: Da privilegiare il modello flipped classroom. Scuola secondaria 1°: ogni docente svolge in modalità sincrona il 50% dell'orario settimanale degli studenti e le restanti ore in modalità asincrona.</p>
--	--	---

<p>REGOLAMENTO PER LADIDATTICA DIGITALE INTEGRATA</p>	<p>Considerate le implicazioni dall'uso delle nuove tecnologie e le istituzioni scolastiche integrano il Regolamento d'Istituto conspecifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). [...]</p>	<p>Si rimanda all'allegato 1 del presente Regolamento (Disposizioni in merito alle norme di comportamento)</p> <p>I colloqui con i genitori e le altre riunioni altro avverranno tramite Teams.</p> <p>In caso di necessità di colloquio, il genitore prende contatti col docente tramite mail.</p>
--	--	---

<p>METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA</p>	<p>La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze</p> <p>Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.</p> <p>Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.</p>	<p>Le strategie metodologiche che verranno adottate saranno: flipped classroom, debate, cooperative learning, peer to peer, didattica collaborativa e le altre idee delle Avanguardie adottate dall'istituto, per la costruzione di competenze disciplinari trasversali; le videoconferenze con Teams costituiranno uno spazio di confronto.</p> <p>Strumenti digitali da privilegiare per le verifiche (moduli, documenti on line, colloqui...); la documentazione va conservata.</p>
<p>VALUTAZIONE</p>	<p>La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla</p>	<p>Per la verifica e la valutazione, i docenti seguiranno il Regolamento d'Istituto e le griglie di valutazione DAD (elaborate nell'anno scolastico 2019/20) per una trasparenza, tempestività, feedback continui, valutazione del prodotto e dell'intero processo.</p>

	<p>base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.</p>	<p>Sarà privilegiata la <u>Valutazione formativa</u>: processi attivati, disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, autonomia, responsabilità personale e sociale e processo di autovalutazione.</p>
<p>ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI</p>	<p>Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola). L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato...assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.</p>	<p>Il Team/Consiglio di classe elabora i Piani Educativi Individualizzati, i Piani Didattici Personalizzati e eventuali Patti formativi speciali che tengano anche conto di specifiche decisioni assunte in ordine all'utilizzo di strumenti tecnologici.</p>

PRIVACY	Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.	L'istituto mette in atto tutte le misure necessarie nel rispetto dei requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.
SICUREZZA	Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto è opportuno che il Dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.	L'istituto organizza la formazione sulla sicurezza, la privacy e pubblica con aggiornamenti continui, le informative ai lavoratori tramite sito, inerenti i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.
RAPPORTI I SCUOLA- FAMIGLIA	Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte. Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.	Il rapporto scuola-famiglia è favorito attraverso attività di informazione e condivisione, mediante comunicazioni istituzionali sul sito: https://www.istitutocomprensivoleonardodavinci.it/

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO	<p>La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. È quanto mai opportuno che ciascuna scuola predisponga, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative. 9 I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:</p> <p>1. informatica con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;</p> <p>2a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);</p> <p>2 b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare</p> <p>2c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni; didattica digitale integrata;</p> <p>3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro</p> <p>4. formazione specifica sulle misure comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione</p>	<p>L'istituto accompagna la formazione docente in informatica e metodologie innovative, modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e la didattica interdisciplinare, privacy, salute e sicurezza, formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.</p>
--	---	--



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci"
ad indirizzo musicale

Via G. Boccaccio, 12—80048—Sant'Anastasia (Na) Tel. 0818930716

Allegato1. Disposizioni per la didattica a distanza (DAD)

PREMESSA

Il presente regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica a Distanza (di seguito DAD), metodologia utilizzata dai docenti in sostituzione della modalità in presenza al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica.

NOME GENERALI

Durante le lezioni in modalità sincrona è necessario osservare scrupolosamente le seguenti regole:

1. Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile.
2. La puntualità è una delle regole più importanti da osservare. Se la video lezione su Microsoft Teams inizia ad un orario stabilito l'alunno eviterà di connettersi in ritardo.
3. L'alunno accederà con il proprio nome e cognome, evitando di utilizzare nickname.
4. Il microfono va attivato solo quando richiesto dall'insegnante o quando si chiede la parola, in quanto la connessione spesso rende meno chiara la conversazione e la sovrapposizione di voci, pertanto, crea molta confusione.

5. L'alunno e le famiglie sanno che le lezioni on line sono protette dalla privacy, ciò significa che anche eventuali registrazioni o foto (autorizzate o meno) della lezione stessa non possono e non devono essere diffuse in alcun modo.
6. L'alunno non dovrà, avvalendosi delle possibilità eventualmente fornite dalla piattaforma, escludere video o microfoni di altri partecipanti, a maggior ragione dei docenti.
7. Gli alunni si impegnano a rispettare tempi e modalità delle consegne assegnate.

In caso di reiterazione di comportamenti scorretti da parte degli alunni, l'istituto provvederà ad adottare le opportune sanzioni.

I docenti condivideranno tale regolamento con gli alunni ad inizio della sessione di lezione e signaleranno al Dirigente Scolastico eventuali problemi.

Si invitano le famiglie a collaborare con la scuola affinché tali regole di comportamento siano seguite dagli alunni con responsabilità

DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE

Ai fini di assicurare il diritto all'istruzione, famiglie e scuola devono rendere, anche in questa situazione, fattivo il Patto di corresponsabilità educativa. Pertanto, agli studenti compete seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l'inizio delle lezioni in presenza; alle famiglie il compito di supportare la scuola nello svolgimento della DAD, garantendo così la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

In particolare, si richiede alle famiglie di fare in modo che le lezioni, sia quelle asincrone che quelle sincrone, siano svolte in piena autonomia da parte degli alunni, evitando di affiancarli durante lo svolgimento delle verifiche e/o delle interrogazioni.